FAQ CNCE_Bonus Casa (I)

(circ. CNCE n. 44/2026)

1. *Come deve essere considerato ai fini fiscali l'importo erogato al lavoratore?*

Come indicato dall'Agenzia delle Entrate per analoghe prestazioni erogate da Enti Bilaterali e, in mancanza di ulteriori indicazioni in merito, i contributi o sussidi erogati in misura *"una tantum"* di natura straordinaria e con esclusività assistenziali, non sono soggetti a ritenuta fiscale da parte dell'ente erogatore.

2. *Nel caso in cui la Cassa preveda all'interno del proprio regolamento per assistenze territoriali, sussidi analoghi a quello previsto per la prestazione "Bonus Casa", quest'ultima è compatibile con quella territoriale?*

Si, in mancanza di ulteriori indicazioni in merito, al momento sembrerebbero non sussistere incompatibilità tra le due prestazioni analoghe.

3. *Relativamente ai requisiti temporali sussiste un termine di decorrenza specifico per la stipula del contratto di mutuo o di affitto?*

Il Regolamento non prevede alcun termine di decorrenza.

4. *Il mutuo prima casa vale anche nei casi in cui il mutuo riguardi la sola ristrutturazione?*

No, il contratto di mutuo deve essere riferito solo e unicamente al caso di acquisto della prima casa adibita a abitazione principale.

5. *Cosa si intende nella "procedura attuativa" della prestazione in merito alla "documentazione in originale potrà essere consegnata personalmente, piuttosto che tramite messaggio email…"*

Per documentazione in originale si intende anche la copia del documento originale.

ult. rev. 20260730